

Unil

UNIL | Université de Lausanne

Come spiegare le aggregazioni ticinesi degli anni 2000? La questione delle coalizioni locali

ANDREA PILOTTI

Responsabile di ricerca

Osservatorio della vita politica regionale (OVPR) – Università di Losanna

Conferenza stampa

Mercoledì 15 gennaio 2014

Bellinzona – Casa del Popolo

Popolazione residente nelle prime 10 città svizzere e nelle principali città ticinesi (1990-2012)


	1990	2012	Diff. %	
Zurigo	341.276	380.777	11,6	
Ginevra	167.167	189.033	13,1	
Basilea	171.036	165.566	-3,3	
Losanna	123.159	130.421	5,9	
Berna	134.629	127.515	-5,6	
Winterthur	85.680	104.468	21,9	
Lucerna	59.370	79.478	33,9	
San Gallo	73.367	74.111	1,0	
Lugano	25.334	56.038	121,2	8,4
Bienne	52.670	52.351	-0,6	
Bellinzona	16.935	17.744	4,8	
Locarno	13.796	15.483	12,2	
Mendrisio	6.834	11.835	73,2	-0,7

- Importante crescita demografica di Lugano e Mendrisio quale diretta conseguenza delle aggregazioni comunali.
- “Al netto” delle aggregazioni, le due città sottocenerine si contraddistinguono per una crescita molto più contenuta (Lugano) o addirittura per una leggera diminuzione (Mendrisio).

- Come spiegare il rilancio del discorso aggregativo?
- Come spiegare il diverso esito delle aggregazioni nelle principali realtà urbane del Ticino ?

Gli elementi di fattibilità delle aggregazioni a LIVELLO CANTONALE

Fattibilità economica e istituzionale

- Mutamento del contesto economico e finanziario ticinese: rimessa in discussione dell'approccio redistributivo a causa della crisi finanziaria dello Stato.
- La politica delle aggregazioni quale “soluzione ideale”, per le autorità cantonali, per risolvere i problemi di numerosi comuni ticinesi dal punto di vista economico e demografico  Adozione di un nuovo quadro legislativo (Revisione legge compensazione intercomunale, nuova Legge sulle aggregazioni).

Fattibilità amministrativa

- Incentivi finanziari a sostegno dei progetti aggregativi.
- Ruolo della Sezione degli enti locali quale “braccio operativo” che assicura la legittimità amministrativa e scientifica delle aggregazioni.

Fattibilità politica

- Unità d'intenti tra governo e parlamento cantonali.

Gli elementi di fattibilità delle aggregazioni a LIVELLO LOCALE

- 1) un'attrattività finanziaria e fiscale dei comuni, soprattutto del comune più importante;
- 2) la presenza di più o meno forti tradizioni comunali, che forniscono un'identità più o meno esclusivamente locale ai cittadini dei comuni interessati;
- 3) la progettualità e la capacità di coalizione delle “élite” locali che consente di sviluppare una visione condivisa.

Questi elementi permettono di meglio comprendere il diverso esito delle aggregazioni nel canton Ticino.

Le condizioni per la creazione di una coalizione coesa a sostegno delle aggregazioni

- 1) Esistenza di un interesse percepito come convergente fra i rappresentanti degli esecutivi comunali;
- 2) Disponibilità, di almeno una parte di eletti, a rinunciare alle proprie posizioni istituzionali a favore del progetto di nuovo ente locale;
- 3) Superamento di eventuali dissensi fra i partiti e al loro interno;
- 4) Ruolo di leadership svolto da una o più personalità capaci di “amalgamare” i diversi interessi e valori in una visione a medio-lungo termine.